

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE, TECNICHE, DELLA RIABILITAZIONE, DELLA PREVENZIONE E DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA – AREA TECNICA

per le esigenze dell'AZIENDA USL DI BOLOGNA

(indetto con determinazione del Direttore del SUMAGP n. 107 del 10/01/2024)

TRACCE PROVE

Prova scritta n. 1:

- 1) Il candidato illustri i principi cardine del DM 77/2022 “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel SSN”;
- 2) Il candidato illustri il processo di valutazione del personale con particolare riferimento a punti di forza e punti di debolezza nonché i vincoli e le opportunità;
- 3) Il candidato illustri con riferimento al CCNL area comparto, attualmente vigente, le novità introdotte in materia di indennità e l’impiego della pronta disponibilità

Prova scritta n. 2:

- 1) Il candidato illustri i principi cardine del DM 70/2015 “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera”;
- 2) Il candidato illustri il processo di audit, finalità, scopi e definizione di piani di miglioramento;
- 3) Il candidato illustri, con riferimento al CCNL area comparto attualmente vigente, le tipologie di incarichi di funzione introdotti.

Prova scritta n. 3:

- 1) Il candidato illustri le principali strategie previste a livello nazionale e regionale per il contenimento dei tempi di attesa nelle prestazioni specialistiche ambulatoriale e di diagnostica;
- 2) Il candidato illustri il processo di analisi del fabbisogno formativo e le finalità di un Piano di Formazione di Area;
- 3) Il candidato illustri, con riferimento al CCNL area comparto attualmente vigente, le novità introdotte in materia di orario di lavoro e di indennità di turno.

Prova pratica n. 1:

- 1) Il candidato indichi l'organico complessivo, di base ed integrativo per un servizio attivo H24, 7 su 7 con 2 presenze H24 e una presenza H12, 7 su 7;
- 2) Nell'ambito della innovazione tecnologica quali sono le fasi per la valutazione e introduzione di nuove apparecchiature o dispositivi, con riferimento ad una Azienda Sanitaria Territoriale.

Prova pratica n. 2:

- 1) Il candidato indichi l'organico complessivo, di base ed integrativo per un servizio aperto H24, 7 su 7, con 4 presenze alla mattina, 4 al pomeriggio e 3 di notte, per tutti i giorni della settimana;
- 2) Il Dirigente delle professioni sanitarie partecipa alla stesura ed elaborazione di capitolati di gara di procedure di acquisto di beni e servizi: quale ruolo assume e quali valutazioni fare per individuare il DEC di gara.

Prova pratica n. 3:

- 1) Il candidato indichi l'organico complessivo, di base, integrativo per un servizio aperto H12, 7 su 7, con 4 presenze H12 da lunedì a sabato e 2 presenze H12 nei giorni di domenica e festivi;
- 2) Il Dirigente delle professioni sanitarie viene coinvolto in tema di sicurezza: clinica, ambientale e sul lavoro. Quale contributo nei tre ambiti.

Prova orale

1. Il dirigente delle professioni sanitarie di area tecnica partecipa alla predisposizione di capitolati di gara: il ruolo del RUP e del DEC;
2. Il dirigente delle professioni sanitarie di area tecnica, nelle proprie funzioni, si attiva per gli obblighi in tema di privacy: quali aspetti operativi;
3. Il dirigente delle professioni sanitarie di area tecnica, nelle proprie funzioni, si attiva per adempiere agli obblighi della normativa in tema di trasparenza ed anticorruzione;
4. Il dirigente delle professioni sanitarie di area tecnica, nelle proprie funzioni, si attiva per garantire gli obblighi derivanti dalle norme in tema del contenimento dei tempi di attesa;
5. Il dirigente delle professioni sanitarie di area tecnica, nelle proprie funzioni, deve esprimersi per garantire l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività libero professionale per personale tecnico: quali elementi valutare per esprimere parere;
6. Il dirigente delle professioni sanitarie di area tecnica, nelle proprie funzioni, viene coinvolto nelle strategie aziendali di cyber security: quali priorità e valutazioni fare;
7. Il dirigente delle professioni sanitarie di area tecnica, nelle proprie funzioni, in una Azienda Sanitaria Territoriale viene coinvolto per l'organizzazione della propria area seguente le logiche del Community Building;
8. Il dirigente delle professioni sanitarie di area tecnica, nelle proprie funzioni, viene coinvolto nella predisposizione della relazione di area come parte integrante del PIAO;
9. Il dirigente delle professioni sanitarie di area tecnica, nelle proprie funzioni, viene coinvolto nella identificazione delle priorità in termini di SIMIL- ALP: quali valutazioni fare, le differenze con il fondo collaborazione indiretta ed eventuali progetti di equipe;
10. Il dirigente delle professioni sanitarie di area tecnica, nelle proprie funzioni, viene coinvolto nella predisposizione di progetti che riguardano delle linee di finanziamento regionali o di ricerca: quali modalità per strutturarle in termini sia di realizzazione che per la successiva valutazione del personale e delle attività.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Prova scritta

Immediatamente prima dell'inizio della prova d'esame la commissione, collegialmente, predisporrà una terna di prove d'esame, registrandole con numeri progressivi, tra cui sarà estratta quella oggetto d'esame, prefissando il tempo disponibile per i candidati per lo svolgimento della stessa. La prova che costituirà oggetto dell'esame sarà estratta da uno dei candidati.

La prova scritta, in base alla vigente normativa, consiste in una *"relazione su argomenti inerenti la funzione da conferire e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso"*.

La commissione esaminatrice valuterà le prove attribuendo un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base della:

- capacità del candidato di inquadrare in modo specifico gli argomenti;
- correttezza e completezza delle risposte;
- capacità di sintesi;
- chiarezza espositiva e di metodo nella soluzione dei casi proposti;

La commissione esaminatrice stabilisce che la prova scritta sarà composta da tre domande a risposta sintetica. Il candidato, per ottenere la sufficienza nella prova scritta pari a punti 21/30 dovrà rispondere a tutte e tre le domande.

Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti. Il giudizio è formulato sulla prova complessiva.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno punti 21/30.

Prova pratica

Immediatamente prima dell'espletamento della prova, la commissione collegialmente, stabilirà le modalità di svolgimento ed i contenuti dell'esame, predisponendo una terna di prove, tra le quali uno dei partecipanti procederà ad estrarre quella oggetto d'esame.

La prova verterà su *"utilizzo di tecniche professionali orientate alla soluzione di casi concreti"*. Le prove saranno valutate dalla commissione, la quale attribuirà a ciascun partecipante un punteggio compreso tra 0 e 30 in relazione:

- capacità del candidato di inquadrare in modo specifico gli argomenti;
- correttezza e completezza delle risposte;
- capacità di sintesi;
- chiarezza espositiva e di metodo nella soluzione dei casi proposti.

La commissione esaminatrice stabilisce che la prova pratica sarà composta da due domande a risposta sintetica. Il candidato, per ottenere la sufficienza nella prova pratica pari a punti 21/30 dovrà rispondere a tutte e due le domande.

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno punti 21/30.

Prova orale

L'esame verterà su *“colloquio nelle materie delle prove scritte, con particolare riferimento alla organizzazione dei servizi sanitari”* e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti alla disciplina a concorso ed ai compiti connessi alle funzioni da conferire, in numero superiore a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell'esposizione, nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell'argomento dimostrate dal concorrente nel corso dell'esame. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno punti 14/20.